

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z020083701000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698
Anno 102° EDIZIONE N 6 DICEMBRE 2021 - GENNAIO 2022 - Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

“IL SANGUE DEI MARTIRI È IL SEME DEI CRISTIANI”

Cari fedeli, ancora una volta il Signore ci dona la gioia di incamminarci verso il Santo Natale che con le quattro domeniche di avvento, a cominciare dal 28 novembre, ci porterà a contemplare questo versetto del Vangelo: “C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un Angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: “Non temete ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore che è Cristo Signore”.



Tra poche settimane celebreremo questo grande mistero di un Dio che viene in mezzo a noi, prende forma umana per guidare gli uomini alla salvezza, a possedere cioè il paradiso.

Questa è la bella notizia che hanno fatto risuonare gli angeli prima di tutto ai pastori, ma è una notizia che riguarda tutti gli uomini.

Ma non tutti gli uomini l'hanno accolta, non tutti gli uomini sono nella pace: c'è tanta sofferenza su questa terra e anche noi ne siamo partecipi, addolorati e tormentati da questa pandemia che pare non voglia proprio abbandonarci.

Anche se la nostra situazione ci sembra molto faticosa, ci sono popoli che stanno vivendo, assieme a questa prova, anche un'altra esperienza ben più dolorosa.

Questo l'ho pensato leggendo un articolo che mi ha molto amareggiato e che riguarda la gravissima situazione in cui versano i cristiani che vivono in Corea del Nord.

“Cristiani ridotti a carne da macello: è quanto emerge dal terrificante rapporto che racconta la tragedia di uomini e donne pestati fino al sangue a causa della loro fede in Cristo.

Parole e immagini che di certo ci si augurerebbe di non vedere nella società di oggi. Eppure, sono la realtà che molti cristiani stanno vivendo oggi, nel totale oscuramento da parte delle istituzioni occidentali, che di questo argomento sembrano non volerne parlare. Il quadro deso-

lante emerge dal rapporto sulle violazioni dei diritti umani e le persecuzioni dei cristiani in Corea del Nord. Di fatto si parla di cristiani arrestati di notte, torturati, rimpatriati e spediti nei gulag, fino alla morte. L'unica ragione della loro atroce morte è la fede in Cristo, oppure essere visti in preghiera, o anche solo il possesso di una Bibbia. I report, pubblicati dal settimanale Tempi, sono letteralmente da brividi. La fonte dell'inchiesta è il rapporto Persecuting Faith, pubblicato il 27 ottobre in occasione della Giornata internazionale della libertà religiosa 2021. Migliaia di persecuzioni che avvengono oggi nel totale silenzio internazionale. Persecuzioni in capo a cristiani privati, in maniera del tutto arbitraria, della propria libertà e dei propri diritti. Torture, trattamenti crudeli, inumani e degradanti, comprese condanne all'ergastolo o a pene di cui è persino difficile individuarne l'entità. Si arriva perfino a condannare bambini di due anni. Percosse fisiche con oggetti, pugni e calci; ingestione di cibo contaminato; privazione del sonno. Racconti raccapriccianti gridano vendetta e chiamano alla preghiera. Racconta uno dei superstiti: “Ci facevano sedere con la testa chinata a terra colpendoci ripetutamente con un ceppo di legno (...) ci picchiavano con pugni e sbarre d'acciaio (...) Ci hanno detto che non eravamo persone, che eravamo meno che bestie. Ci costringevano a camminare a testa bassa tenendoci per mano”.

Si tratta solo di una delle numerose testimonianze che vengono riportate, una più crudele dell'altra.

In questo articolo ho trovato i dati allarmanti della Corea del nord (dove si stimano tra i 50 e i 70mila cristiani detenuti nei campi di lavoro per motivi legati alla fede), ma i cristiani perseguitati nel mondo sono milioni. La persecuzione religiosa dei cristiani è la più sanguinaria del mondo, nega lo sviluppo di una società e va a toccare le nostre radici più profonde. In molti paesi questa persecuzione non viene condannata. In altri addirittura è la nazione stessa che la alimenta. Dobbiamo pretendere maggiore rispetto della libertà religiosa, perché difendere la cristianità vuol dire difendere la libertà religiosa e, per il tramite della libertà religiosa, difendere tutte le altre libertà. Purtroppo delle migliaia di cristiani uccisi solo per la propria fede si parla ancora troppo poco, come poco si fa per fermare questi

massacri. Pochissime persone parlano a nome di questi cristiani dimenticati che stanno letteralmente attraversando l'inferno sulla terra. Dante Alighieri nella Divina Commedia afferma che i luoghi più caldi all'Inferno sono riservati a coloro che in tempo di crisi morale restano neutrali. Questi non dobbiamo essere noi!

Questa è una vergogna senza fine che grida vendetta al cospetto di Dio e che invita ogni cristiano a pregare e a fare sentire la propria voce.

Non è un caso che subito dopo la festa della Natività, la Chiesa festeggi il suo primo martire. Santo Stefano infatti, come lo stesso San Giovanni Evangelista festeggiato il 27 dicembre, è considerato dalla Chiesa cattolica un “comites christi”, una persona cioè che è stata molto vicina a Gesù durante la sua permanenza terrena e che fu tra le prime a dare prova della sua fedeltà a Cristo con il martirio. Dobbiamo rivolgerci e invocare santo Stefano e i santi martiri che, pur di fronte alla concreta possibilità di morire, non sono arretrati di un solo centimetro di fronte agli accusatori. Da loro dobbiamo imparare il desiderio di spendere tutte le proprie energie per dare testimonianza a Gesù, nella convinzione che l'unica vera vita è quella eterna e che, nell'attesa di quella e amando profondamente questa vita terrena, si possono sopportare le angherie, i soprusi e le violenze. I perseguitati per la fede esistono ancora ai nostri giorni e sono i martiri di oggi.

Mi chiedo come sia possibile quello che è evidente nella nostra società: tutti noi, anche cristiani, ci stiamo facendo del male, ci stiamo emarginando e dividendo, impegnati a guardarci con sospetto e diffidenza, quando invece dovremmo essere tutti uniti in preghiera per i nostri fratelli, così duramente perseguitati in queste situazioni mostruose. I giornali e i mezzi di comunicazione sono troppo impegnati a spargere paura, a uccidere la speranza, alimentando i contrasti sociali, mentre tacciono in maniera colpevole di ciò che subiscono milioni di persone nel mondo.

Gesù è nato e nascerà anche per loro, e in modo particolare per loro! Uniamoci dunque in preghiera affinché abbiano la forza di testimoniare la loro fede! E noi abbandoniamo ogni falsa paura, ma mettiamoci il nostro cuore nell'amare Cristo che viene per tutti, anche i più lontani, che nel silenzio e nella sofferenza, donano la loro vita per amore di Cristo!

NOVENA ALL'IMMACOLATA 29-11 / 7-12

“ECCO TUA MADRE” Maria: un dono da scoprire

Per coloro che nel 2019 hanno fatto l'atto di affidamento a Maria quest'anno proponiamo un passo in avanti: un triduo di fedeltà.

Domenica 5 Lunedì 6 e martedì 7 sempre alle ore 17 due missionarie di Padre Kolbe, verranno per incontrarvi e rafforzarvi nella fiducia a Maria.

L'affidamento a Maria è un **invito per tutti**, è un atto libero, accettato e vissuto come un dono. Se altri volessero compiere quest'atto di affidamento si consiglia di FREQUENTARE la novena all'Immacolata. Scegliete voi a che ora, e nel giorno dell'Immacolata compiremo questo atto di affidamento. È necessario una iscrizione all'inizio.

Come segno di questo atto, san Massimiliano Kolbe invitava a portare la **Medaglia Miracolosa**, che consegneremo a chi compie l'ATTO DI AFFIDAMENTO, ma soprattutto invitava ad essere veri figli e apostoli di Maria nel proprio ambiente.

In preparazione alla festa:

da lunedì 29 novembre a martedì 7 dicembre nei giorni feriali compreso venerdì 3:

-ore 8,00 Lodi Mattutine

-ore 8,30 S. Messa

-ore 20,15 S. Rosario

-ore 20,45 S. Messa

sabato 4 dicembre S. Messe ore 8,30 e 18,00

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

FESTA DELL'IMMACOLATA

Sante messe ore 8.00 -9.30 -11,00

-ore 16.00 Adorazione **Vespro solenne e Benedizione.**

-ore 17.30 in piazza: benedizione del presepe e dell'albero: un invito speciale per tutti i bambini.

-ore 18.00 S. Rosario nella Farmacia dell'IMMACOLATA del Dott. Mariano Baraldi

Domenica 9 gennaio 2022 GIORNATA DELLA FAMIGLIA

Troviamoci assieme per ricordare i doni ricevuti dal Signore nelle nostre famiglie.

Ore 11.00 Santa Messa per festeggiare i bambini che hanno ricevuto il battesimo nel 2021



Ore 16.00 Vespro e momento di ringraziamento per le coppie che festeggiano il loro anniversario di matrimonio.

ORARI DEL SANTUARIO:

ore 7,00 / 19

DOMENICHE e

FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8,00 - 9,30 - 11,00

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE

EUCARISTICA: Ore 16

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18

Giovedì ore 8,30;

Venerdì ore 10,00

CONFESSIONI:

Venerdì ore 9 - 10 •

Sabato ore 14,30 - 18

A richiesta siamo sempre disponibili.

SANTI E BEATI:

NEL MONDO MA NON DEL MONDO

San Giovanni Bosco (1815-1888)

Tra il 1854 e il 1855 in Italia cominciò a diffondersi una malattia che porterà alla morte migliaia e migliaia di persone: il colera. Nel 1854 anche Torino ne venne colpita. Don Bosco era stato avvertito in anticipo per Grazia divina che presto si sarebbe diffusa anche nella sua città e vi avrebbe fatto strage. Egli per primo si prodigò per gli ammalati, usò ogni possibile mezzo di precauzione ma non si affidò ai soli provvedimenti terreni: ben sapeva che il vero aiuto non poteva venire che da Dio. Prostrato davanti all'altare pregava il Signore così: *“Mio Dio, percuotete il pastore, ma risparmiate il tenero gregge”* e rivolgendosi alla Vergine Maria aggiungeva: *“Maria, Voi siete madre amorosa, e potente; deh! Preservatemi questi amati figli, a qualora il Signore volesse una vittima tra noi, eccomi pronto a morire, quando e come a Lui piace”*.

Il santo avvertì i suoi ragazzi dell'oratorio dicendo loro: *“Voi state tranquilli: se farete quanto vi dico, sarete salvi da quel flagello.”* Che cosa dobbiamo fare?” gli avevano chiesto i giovani. *“Prima di tutto vivere in Grazia di Dio; portare al collo una medaglia di Maria SS. che io benedirò e darò a ciascuno e*

a questo fine recitare ogni giorno un Pater, Ave e un Gloria”

Con queste parole istruì i suoi ragazzi, affidandoli a Dio per mezzo di Maria: *“Causa della morte è senza dubbio il peccato. Se voi vi metterete tutti in grazia di Dio e non commetterete alcun peccato mortale, io vi assicuro che nessuno di voi sarà toccato dal colera; ma se mai qualcuno rimanesse ostinato nemico di Dio, e, quel che è peggio, osasse offenderlo gravemente, da quel momento io non potrei più essere garante né di lui, né per qualunque altro della Casa”*.

I giovani accolsero l'invito di don Bosco e subito si accostarono ai Sacramenti: nessuno di loro, compreso don Bosco, si ammalò di colera, pur venendo continuamente a contatto con ammalati.

Abbandonarsi completamente a Dio senza riserve, vincendo ogni paura e rispetto umano, e mettersi sotto la protezione della Vergine Maria, sono i principali rimedi per affrontare qualsiasi evento nefasto.

Don Bosco indicò ai suoi ragazzi la Confessione e la Comunione come le armi più forti e i veri strumenti di protezione.

L'Eucaristia infatti è l'unica vera Medicina dell'anima che preserva sia dalle malattie spirituali che da quelle corporali, il vero e unico Nutrimiento per vincere il male e diventare una cosa sola con Cristo.

Azione Cattolica a tutto campo

L'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, noi aderenti di Azione Cattolica ci affideremo ancora una volta alla nostra patrona per ribadire il Sì a Cristo e alla Chiesa servita per mezzo dell'AC e celebriamo insieme la festa dell'adesione.



Fissi su di Lui è l'icona biblica (Lc 4,14-21) che ci accompagnerà in questo nuovo anno associativo. L'invito che ci viene fatto è quello di ripartire dal Signore, dal mettere Lui al centro della nostra vita, non rimanendo fermi e chiusi nelle pur accoglienti mura della nostra parrocchia. L'impegno che ci viene richiesto è quello di guardare il Signore per prendere la sua forma e poterlo portare agli altri, a coloro che incrociamo sulla nostra strada. Siamo chiamati ad avere sul mondo uno sguardo amorevole, di accoglienza, comprensione e supporto. Tante sono le sfide che la quotidianità ci pone davanti, sfide che dobbiamo giocare, come ci ricorda la campagna adesioni di quest'anno, "A tutto campo": dalla crescita e formazione degli aderenti in parrocchia, all'interrogarci e all'agire rispetto alle situazioni che l'Italia e il mondo intero affrontano.

A questo proposito l'Azione Cattolica diocesana ha attivato un progetto per l'accoglienza delle famiglie afgane presso la struttura di proprietà di Trasasso, sulle colline bolognesi.

Anche quest'anno vivremo la festa dell'adesione in una situazione emergenziale, senza poter festeggiare come avremmo voluto, ma abbiamo comunque colto l'occasione in questo tempo per imparare a far fronte alle difficoltà portando avanti le esperienze formative e dei campi estivi. Ad ottobre siamo riusciti a vivere una forte esperienza di formazione e fraternità presso Monte Sole, nei luoghi in cui il Beato don Giovanni Fornasini ha dato la vita.



In questi ultimi anni abbiamo iniziato anche un percorso condiviso con l'Azione Cattolica di Castello D'Argile, sono piccoli passi, ma crediamo che insieme si possa andare più lontano.

Lavorare in maniera comunitaria pensiamo sia il modo migliore per concretizzare il progetto della zona pastorale che con la visita pastorale di mons. Zuppi ha ripreso il suo slancio iniziale.



Stiamo programmando, per il prossimo anno, momenti di formazione per giovani e adulti aperti a tutti e di cui vi daremo notizia.

Rinnoviamo, infine, l'invito a coloro che lo desiderano ad aderire all'Azione Cattolica, le porte sono per tutti aperte!

Leonardo de Gennaro
Presidente parrocchiale di AC

PRESEPI IN VISTA E PRESEPI IN MOSTRA

Manteniamo anche in questo anno così difficile, la nostra bella tradizione di fare il presepe: anche se non verrà nessuno a fotografarlo cerchiamo di farlo vedere a quanti verranno a trovarci in casa e se fosse possibile farlo IN VISTA cioè visibile all'esterno: è il nostro annuncio di fede. L'anno prossimo

speriamo di poter tornare alla normalità. Intanto facciamo tutto con fede e amore e attendiamo il compiersi della Sua Volontà.



Date e orari dei Battesimi nel 2022:

Visto che l'attuale situazione non permette libertà totale, anche per quest'anno non fissiamo nessuna data dei Battesimi lasciando a ciascuna famiglia di concordare con il parroco il giorno e l'ora, ma quasi sempre fuori la S. Messa e anche nei giorni feriali.



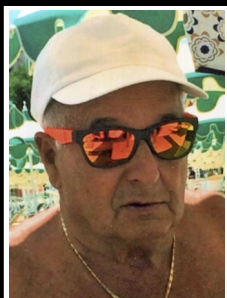
OFFERTE PERVENUTE nei mesi di ottobre- novembre

2021:

Raccolte per il culto € 130; intenzioni S. Messe € 705; per il Bollettino € 40; per la Caritas parrocchiale € 170; off. Generiche € 490.

Nel prossimo Bollettino metteremo la contabilità annuale. Per ora vi ringrazio ancora per la vostra partecipazione al sovvenire per le necessità della Parrocchia..

DEFUNTI di Settembre—Ottobre 2021



Remo Campanini
N 04/07/1939
M 27/08/2021



Maria Teresa Buttieri
N 07/01/1949
M 06/09/2021



Rina Cavicchi
N 04/05/1929
M 07/09/2021

Lorenzo Lodi
N 03/07/1992
M 01/09/2021

Domenico Gotti
N 12/09/1935
M 22/02/2021

Tiziano Busi
N 02/10/1973
M 24/09/2021



Anna Luisa Baviera
N 07/09/1931
M 11/10/2021

Thomas Michael Sim
N 31/08/1954
M 06/10/2021



Luciana Marchesini
N 07/01/1923
M 15/10/2021



Eraldo Cavicchi
N 14/10/1935
M 24/10/2021



Rina Melloni
N 11/12/1926
M 27/10/2021



Luca Manferrari
N 16/12/1970
M 29/10/2021



Luciano Pizzi
N 13/12/1944
M 31/10/2021

CALENDARIO LITURGICO Dicembre 2021- Gennaio 2022

Dom. 28/11 I^a di Avvento: raccolta pro Caritas Parrocchiale

Adorazione e Vespro ore 16

Giov. 2/12 Adorazione Mensile 20,30-22

Dom 5/12 II^a di Avvento

Adorazione e Vespro ore 16

Merc. 8/12 **FESTA DELL'IMMACOLATA:** (Per i particolari vedi riquadro a pag. 2).

Ven 10/12 ore 10 S. Messa in memoria di Angiolina Melloni.

Dom 12/12 III^a di Avvento

Adorazione e Vespro ore 16

Merc. 15/12 ore 16,45 **INIZIO NOVENA DI NATALE** per i bimbi; ore 18 S. Messa.

Dom 19/12 IV^a di Avvento

Adorazione e Vespro ore 16

Da Giovedì 16 **Novena di Natale: ogni giorno con il canto delle Profezie**

ore 6,00 lodi ;

ore 6,30 S. Messa

Nel pomeriggio: novena per i bambini;

ore 18,00 S. Messa

TRE GIORNATE PENITENZIALI NELLA NOSTRA ZONA

Anche quest'anno, insieme ai parroci di Castello d'Argile e Mascarino, si è pensato di collaborare per offrire ai fedeli della Zona la possibilità di prepararsi al Natale con **intere giornate** dedicate alle confessioni. Il parroco di quella parrocchia sarà disponibile per tutto il giorno, e in più a questi orari:

Mercoledì 15/12 **a Castello d'Argile** dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22 saranno presenti Don Angelo e Don Fortunato e don Antonio.

Giovedì 16/12 **a Pieve di Cento** dalle 17 alle 19; e dalle ore 20,30 alle 22 anche Don Giovanni e Don Fortunato e Don Antonio sempre.

Venerdì 17/12 **a Mascarino** dalle 17 alle 19 anche Don Giovanni e Don Angelo e don Antonio.

Venerdì 24 Confessioni per bimbi e ragazzi dalle 14,30 alle 19,00

ore 24,00: MESSA SOLENNE NELLA NASCITA DEL SALVATORE: "Cantate al Signore canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi" (Sal 105)

SABATO 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE

"E' apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini" (Tt 2,11).

S. MESSE ore 8,00; 9,30 e 11,00 (Solenne col canto della Corale)

Ore 16 Vespro Solenne e Benedizione Eucaristica.

Domenica 26 DICEMBRE: SANTA FAMIGLIA: S. Messe: ore 8,00; 9,30; 11,00;

ore 16,00 Adorazione Vespro e Benedizione Eucaristica.

Venerdì 31 DICEMBRE: Ringraziamento di fine anno:

ore 15,00 Esposizione del SS. Sacramento;

ore 17,00 Vespri e *Te Deum* con la Corale

ore 18,00 Messa prefestiva

SABATO 1 GENNAIO 2022: SOLENNITA' SS. MADRE DI DIO:

S. Messe come nei giorni festivi

GIOVEDÌ 6 GENNAIO: EPIFANIA DEL SIGNORE

S. Messe 8,00; 9,30 e 11,00 Solenne col canto della Corale

e Annuncio del Giorno della Pasqua e feste Anno 2022

«Ti adoreranno Signore tutti i Popoli della Terra»

OGGI: GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA

ADORAZIONE MENSILE ore 20,30 - 22,00

Domenica 9 GENNAIO 2021: BATTESIMO DEL SIGNORE

E FESTA DELLA FAMIGLIA (vedi riquadro)